

IL DIRITTO ALLA PRIVACY



Attraverso la Rete ed i suoi servizi viaggiano notevoli quantità di dati e le **informazioni personali** sono sempre più **presenti in banche dati informatiche**. La normativa protegge tali informazioni affinché siano **accessibili solo a coloro a cui l'interessato ha fornito esplicito consenso**. Leggi comunitarie stabiliscono il **diritto alla privacy** che si concretizza mediante un insieme di norme preposte alla "**Tutela delle persone** e di altri soggetti rispetto al **trattamento dei dati personali**". In sintesi, la normativa garantisce che il trattamento delle informazioni personali si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

La normativa persegue un **duplice scopo**: da un lato **tutela i soggetti** a cui i dati si riferiscono, dall'altro **definisce le responsabilità** di coloro che controllano e detengono tali dati.

Per **privacy** si intende il diritto affinché ciascuno possa liberamente decidere se e in quali termini **concedere ad altri la facoltà di accedere a informazioni personali**, nel rispetto reciproco delle proprie libertà.

Clippy

Il **Garante** è un organismo composto da quattro membri la cui attività, iniziata nel 1997, ha riguardato ogni settore della vita sociale, economica e culturale del Paese in cui si sia manifestata l'esigenza della protezione dei dati personali, per evitarne il rischio di abusi.

Per ciò che riguarda in particolare Internet e le reti telematiche, il **Garante** prevede l'istituzione di un apposito **codice di deontologia e di buona condotta** la cui validità riguarda anche coloro che devono trattare i dati mediante un mezzo elettronico; il testo prevede che si debba operare "... per favorire una più ampia trasparenza e correttezza nei confronti degli utenti e nel pieno rispetto dei principi".

Il **decreto legislativo n. 196/2003**, noto come "Codice in materia di protezione dei dati personali" o anche "**Testo unico sulla privacy**", riforma interamente la disciplina sulla privacy e riunisce in un unico contesto la **legge "madre" 675/1996** e le successive disposizioni che si sono succedute in questi anni. Esse comprendono **importanti innovazioni** che tengono conto della "giurisprudenza" del Garante, della direttiva Ue e di ciò che concerne la conservazione dei dati generati o trattati nell'ambito della fornitura di **servizi di comunicazione elettronica** accessibili al pubblico o a reti pubbliche di comunicazione.

Secondo la legge i **dati personali** devono essere trattati:

- **in modo lecito** e, **secondo correttezza**, raccolti e registrati **per scopi determinati**, espliciti e legittimi; se utilizzati in operazioni diverse dal trattamento queste devono essere compatibili con le disposizioni di legge;
- **con trasparenza**, nel senso che l'interessato deve essere previamente informato, circa le finalità e le modalità del trattamento dei suoi dati.
- **nel rispetto del consenso espresso** dall'interessato, che è condizione imprescindibile per autorizzare il trattamento di dati personali da parte di privati o di enti pubblici.